

COMUNE DI RIVALTA DI TORINO



Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione ipotesi di CCDI	11 marzo 2014
Periodo temporale di vigenza	01.01.2013 – 31.12.2013
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente – Segretario Comunale; Componenti: Dirigente Personale e Dirigente Affari Generali Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle) : CGIL CISL UIL SULPM Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL CISL UIL SULPM
Soggetti destinatari	Dipendenti dei livelli comparto Enti Locali
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Salario accessorio parte stabile b) Salario accessorio parte variabile

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno</p>
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009</p> <p>SI Delibera GC 180/2012, PEG GC e RPP CC Bilancio</p>
		<p>E' stato adottato il programma triennale della trasparenza ai sensi art. 10 D.Lgs. 33/2013</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 8 dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013</p>
		<p>La Relazione della Performance relativa all'anno 2012 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.</p>
Eventuali osservazioni		

**I.1 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

a) **illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;**

Il contratto integrativo stipulato in data 11 marzo 2014 disciplina il contratto integrativo economico: suddivisione del fondo delle risorse decentrate anno 2013. Tale fondo è stato costituito con deliberazione della Giunta Comunale n. 268 del 27 dicembre 2013.

Le disposizioni del Contratto Integrativo sono state valutate nel rispetto di:

- vincoli legislativi in materia di spesa di personale, previsti dall'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 e ss.mm.ii.;
- vincoli legislativi in materia di limiti finanziari sulla costituzione del fondo delle risorse decentrate, art. 9, comma 2 bis, del D.L.78/2010, in base al quale le risorse dei fondi degli anni 2011, 2012 e 2013 non possono eccedere le risorse del fondo 2010 e annualmente il fondo deve essere ridotto in proporzione al personale cessato , secondo le indicazioni della circolare RGS 12/2011;
- vincoli dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti;
- principi di cui al D.Lgs. 150/2011

b) **quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;**

Riferimento normativo	Descrizione	Risorse stabili	Risorse variabili	Totale
Art. 31 co 7 CCNL 14/9/2000	Indennità personale educativo asili nido	€ 6.662,29		
Art. 37 co 1 lett c CCNL 6/7/95 e art. 6 CCNL	Indennità personale educativo asili	€ 3.664,26		

5/10/2001	nido			
Art. 17, co 2 lett b CCNL 1/4/1999	Fondo progressioni orizzontali assegnate fino al 2010	€ 136.198,23		
Art. 17, co 2 lett c CCNL 1/4/1999	Fondo retribuzione di posizione e di risultato Posizioni Organizzative	€ 53.750,00		
Art. 33 CCNL 22/1/2004	Indennità di comparto	€ 51.483,27		€ 251.758,06
Art. 17, co 2 lett d CCNL 1/4/1999	Indennità di rischio		€ 2.520,00	
Art. 17, co 2 lett d CCNL 1/4/1999	Indennità di turno		€ 36.000,00	
Art. 17, co 2 lett d CCNL 1/4/1999	Indennità di meggio valori		€ 680,00	
Art. 17, co 2 lett d CCNL 1/4/1999	Indennità di reperibilità		€ 300,00	
Art. 17, co 2 lett f CCNL 1/4/1999	Specifiche responsabilità		€ 7.726,17	
Art. 17, co 2 lett i CCNL 1/4/1999	Specifiche qualifiche		€ 2.250,00	
Art. 17, co 2 lett a CCNL 1/4/1999	Progetto orario flessibile PM		€ 25.000,00	
Art. 17, co 2 lett a CCNL 1/4/1999	Progetto neve		€ 7.000,00	

Art. 17, co 2 lett a CCNL 1/4/1999	Progetto nido estivo		€ 9.198,00	
Art. 17, co 2 lett a CCNL 1/4/1999	Progetto manutenzione verde		€ 2.700,00	
Art. 17, co 2 lett a CCNL 1/4/1999	Progetto Trasparenza		€ 50332,17	€ 143.706,34
TOTALE				€ 395.464,39

- c) **gli effetti abrogativi impliciti**, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa. **NON VI SONO, IL PRESENTE CONTRATTO SOSTITUISCE LE PREVISIONI DEL PRECEDENTE;**
- d) **illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;**

Il presente contratto decentrato integrativo risulta coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità adottate dall'Ente, ai sensi del D.Lgs. 150/2009:

1. Piano della performance 2013, costituito dagli strumenti di pianificazione e programmazione, controllo e valutazione (Bilancio annuale e pluriennale, Relazione Previsionale e Programmatica, Piano Esecutivo di Gestione, Piano degli Obiettivi);
2. Linee guida e metodologia di valutazione relativa al Piano degli Obiettivi che costituisce parte integrante del Piano della Performance. Il processo di valutazione definisce il peso ed il valore di ciascuno obiettivo, individua i parametri di riferimento per la valutazione a posteriori del grado di raggiungimento degli obiettivi, individua i parametri di riferimento per l'individuazione dei comportamenti organizzativi.
 - e) **illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche** finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio). **NON SI E' PROCEDUTO A PROGRESSIONI PER L'ANNO DI COMPETENZA;**
 - f) **illustrazione dei risultati attesi** dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009;

L'individuazione dei progetti/obiettivi specifici che si intendono realizzare viene effettuata con riferimento al piano esecutivo di gestione che per l'anno 2013 che è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 in data 21 giugno 2013.

Inoltre, con l'entrata in vigore del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" il quale ribadisce che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato che la trasparenza è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino, per gli anni 2013 e 2014 l'Amministrazione ha previsto l'attuazione di un progetto biennale sulla trasparenza, con l'obiettivo di realizzare concretamente un'amministrazione aperta al completo servizio degli utenti.

Tale progetto viene monitorato in diverse fasi durante l'arco del biennio per controllare lo stato di avanzamento e al termine ed è soggetto a valutazione dell'apposito organismo, per la successiva ripartizione e liquidazione del fondo della produttività.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.



1.2 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo delle Risorse decentrate – anno 2013 è stato costituito ai sensi degli artt. 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 e con le integrazioni previste dal CCNL 9 maggio 2006, relativo al biennio economico 2004-2005 e dal CCNL 11 aprile 2008, relativo al biennio economico 2006-2007.

L'ultimo contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 31 luglio 2009, non ha previsto incrementi delle risorse decentrate per l'anno 2012.

Nella costituzione del fondo l'ente ha tenuto conto dei seguenti vincoli:

- Disposizioni contrattuali sopra citate;
- Compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio 2012 nel rispetto del principio della riduzione complessiva della spesa di personale (articoli 1, comma 557, legge 296/2006);
- Incidenza delle spese di personale inferiore al 50% delle spese correnti (art. 28, comma 11 quater D.L. 201/2011 convertito dalla legge n. 214/2011);
- Articolo 9, comma 2 bis, del DL n.78/2010 convertito dalla legge 122/2010 che dispone: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2012 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

L'Ente nella costituzione del Fondo ha osservato la sostanziale distinzione tra risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (art. 31, comma 2 del CCNL 22 gennaio 2004) e risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità (art. 31, comma 3 del CCNL 22 gennaio 2004). Tale distinzione avrà importanti riflessi sulla suddivisione del Fondo, oggetto di contrattazione decentrata con le rappresentanze sindacali, in quanto le risorse decentrate fisse potranno finanziare gli istituti aventi carattere di continuità nel tempo (in primis progressioni economiche orizzontali, retribuzione di posizione

organizzativa e di risultato ed indennità di comparto) mentre le risorse decentrate variabili potranno finanziare gli istituti incentivanti aventi carattere di variabilità (in primis, turno, reperibilità, maneggio valori, compensi correlati a specifiche disposizioni di legge, produttività-progetti).

E' principio consolidato che l'eventuale avanzo delle risorse stabili potrà finanziare salario accessorio variabile ma non viceversa per non impegnare imprudentemente l'ente al pagamento di indennità fisse e ricorrenti il cui finanziamento è comunque eventuale e variabile.

La costituzione del Fondo delle risorse decentrate 2012 garantisce il completo finanziamento degli istituti stabili, già definiti in sede di contrattazione decentrata con le organizzazioni sindacali, con le risorse decentrate fisse e riserva le risorse decentrate variabili al finanziamento degli istituti aggiuntivi.

Il fondo 2013 ammonta a € 395.464,39 secondo la ripartizione sotto indicata.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità € 281.915,36

- *Risorse storiche consolidate: € 199.108,53* (Art. 14, comma 4 e art. 15, comma 1, lett. a-b-c- f-g-h-i-l del CCNL 1/4/99)

- *Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl: € 14.523,16* (0,62% m.s. 2001, art. 32, comma 1, CCNL 5/10/2001)

- *Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl: € 11.712,23* (0,50% m.s. 2001, in quanto la spesa del personale dell'anno 2001 è inferiore al 39% delle entrate correnti, art. 32, comma 2, CCNL 5/10/2001)

- *Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl: € 4.684,89* (0,20% m.s. 2001, per PO, art. 32, comma 7, CCNL 5/10/2001)

- *Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl: € 12.279,67* (0,50% m.s. 2003, in quanto il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non è superiore al 39%, art. 8, comma 2, CCNL 5/10/2001)

- *Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: € 26.019,75* (retribuzione individuale di anzianità personale cessato fino all'anno 2012)
Allegato 1

- *Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: € 8.510,08* (differenziale progressioni orizzontali dichiarazione congiunta CCNL 2004)
Allegato 2

Le risorse decentrate fisse finanziano interamente i seguenti istituti aventi carattere di stabilità:

- Progressioni economiche orizzontali € 136.198,23
- Posizioni organizzative € 53.750,00
- Indennità di comparto € 51.483,27
- Indennità personale asilo nido € 6.662,29 e € 3.664,26

Sezione II - Risorse variabili

- **Risorse decentrate variabili: € 115.437,86**
- Art. 15, comma 5 CCNL 1/4/99 € 79.171,06
- Art. 15, comma 2 CCNL 1/4/99 € 28.828,94
- Risparmi anni precedenti € 7.437,86 Allegato 3

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

L'art. 9, comma 2 bis, legge 122/2010, prevede che "A decorrere dal 10.01.2011 e sino al 31.12.2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

Per quanto riguarda il limite complessivo del Fondo, esso è rispettato, in quanto nell'anno 2013 il totale del fondo, esclusi i residui relativi ad anni precedenti, non supera l'importo del 2010.

Per quanto riguarda la riduzione proporzionale rispetto al personale cessato, secondo le Indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011, è stata quantificata in € 1.888,83, pari allo 0,67%, come da prospetto che si allega. Allegato 4

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione: € 281.915,36
- Totale risorse variabili sottoposto a certificazione: € 115.437,86
- Totale risorse decurtate su risorse fisse e variabili: € 1.888,83

- Totale fondo sottoposto a certificazione: € 395.464,39

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

- Incentivo ex art. 92 D.Lgs. 163/2006: € 55.585,70;
- Incentivo ex art. 52 D.Lgs. 446/1997: € 25.618,84

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

In sede di attribuzione del salario accessorio al personale dipendente l'ente avrà cura di rispettare quanto disposto dall'art. 9, comma 1, delle legge 122/2010 in base al quale "per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione (Istat), non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010 al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno"

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

- Progressioni economiche orizzontali (Art. 17, co 2 lett b CCNL 1/4/1999) **€ 136.198,23;**
- Posizioni Organizzative (Art. 17, co 2 lett c CCNL 1/4/1999) **€ 53.750,00;**
- Indennità di comparto (Art. 33 CCNL 22/1/2004) **€ 51.483,27;**
- Indennità personale asilo nido (Art. 31 co 7 CCNL 14/9/2000 e Art. 37 co 1 lett c CCNL 6/7/95 e art. 6 CCNL 5/10/2001) **€ 6.662,29 e € 3.664,26**

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Disposizione contrattuale	Descrizione	Importo	Nota
Art. 17, co 2 lett d CCNL 1/4/1999	Indennità di rischio	€ 2.520,00	Da erogare al personale della squadra operai

Art. 17, co 2 lett d CCNL 1/4/1999	Indennità di turno	€ 36.000,00	Da erogare al personale che svolge servizio con orario articolato in turni: Polizia Municipale e Operatori addetti all'Asilo Nido
Art. 17, co 2 lett d CCNL 1/4/1999	Indennità di meggio valori	€ 680,00	Da erogare al personale che opera in un centro di cassa con maneggio di denaro almeno superior a € 5.000,00 annui
Art. 17, co 2 lett d CCNL 1/4/1999	Indennità di reperibilità	€ 300,00	Da erogare al personale che garantisce il servizio stato civile nelle giornate di sabato e festive
Art. 17, co 2 lett f CCNL 1/4/1999	Specifiche responsabilità	€ 7.726,17	Da erogare al personale incaricato di specifiche responsabilità, quantificate in base ai criteri concordati: -livello di responsabilità; - complessità delle competenze attribuite; - specializzazione richiesta dai compiti affidati; - responsabilità di procedimento
Art. 17, co 2 lett i CCNL 1/4/1999	Specifiche qualifiche	€ 2.250,00	Da erogare al personale che svolge funzioni si ufficiale di anagrafe, elettorale e stato civile
Art. 17, co 2 lett a CCNL 1/4/1999	Progetto orario flessibile PM	€ 25.000,00	Da erogare al personale PM che partecipa al progetto che comporta la presenza in orari non previsti dalla normale turnazione , maggiore attività di vigilanza sul territorio, partecipazione alle manifestazioni ecc...
Art. 17, co 2 lett a CCNL 1/4/1999	Progetto neve	€ 7.000,00	Da erogare al personale della squadra operai che assicura la rimozione manuale della neve, in base a specifico

			accordo
Art. 17, co 2 lett a CCNL 1/4/1999	Progetto nido estivo	€ 9.198,00	Da erogare agli educatori dell'asilo nido che garantiscono il servizio nido estivo con apertura di almeno quattro settimane oltre le normali di apertura del servizio
Art. 17, co 2 lett a CCNL 1/4/1999	Progetto manutenzione verde	€ 2.700,00	Da erogare ai dipendenti della squadra operai che partecipano al progetto di manutenzione del verde pubblico
Art. 17, co 2 lett a CCNL 1/4/1999	Progetto trasparenza	€ 50.332,17	Da erogare al personale che partecipa al progetto
TOTALE			€ 143.706,34

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non ci sono destinazioni ancora da regolare.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Tutte le destinazioni sono regolate dal presente contratto integrativo.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

- Incentivo ex art. 92 D.Lgs. 163/2006: € **55.585,70**;
- Incentivo ex art. 52 D.Lgs. 446/1997: € **25.618,84**

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- 1) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

L'Ente nella costituzione del Fondo ha osservato la sostanziale distinzione tra risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (art. 31, comma 2, CCNL 22 gennaio 2004) e risorse aventi carattere di eventualità e variabilità (art. 31, comma 3, CCNL 22 gennaio 2004). Tale distinzione avrà importanti riflessi sulla suddivisione del Fondo, oggetto di contrattazione decentrata con le rappresentanze sindacali, in quanto le risorse decentrate fisse potranno finanziare gli istituti aventi carattere di continuità nel tempo (in primis progressioni economiche orizzontali, retribuzione di posizione organizzativa e di risultato ed indennità di comparto) mentre le risorse decentrate variabili potranno finanziare gli istituti incentivanti aventi carattere di variabilità (in primis turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, compensi correlati a specifiche disposizioni di legge, produttività-progetti).

E' principio consolidato che l'eventuale avanzo delle risorse stabili potrà finanziare il salario accessorio variabile e non viceversa, per non impegnare imprudentemente l'ente al pagamento di indennità fisse e ricorrenti il cui finanziamento è comunque eventuale e variabile.

La costituzione del Fondo delle risorse decentrate 2013 garantisce il completo finanziamento degli istituti stabili, già definiti in sede di contrattazione decentrata con le organizzazioni sindacali, con le risorse decentrate fisse e riserva le risorse decentrate variabili al finanziamento degli istituti aggiuntivi secondo la seguente ripartizione

COSTITUZIONE

Fondo parte stabile: € 280.915,36

Fondo parte variabile: € 114.549,03

Fondo totale: € 395.464,39

SUDDIVISIONE

Riferimento normativo	Descrizione	Risorse stabili	Risorse variabili	Totale
Art. 31 co 7 CCNL 14/9/2000	Indennità personale educativo asili nido	€ 6.662,29		
Art. 37 co 1 lett c CCNL 6/7/95 e art. 6 CCNL 5/10/2001	Indennità personale educativo asili nido	€ 3.664,26		

Art. 17, co 2 lett b CCNL 1/4/1999	Fondo progressioni orizzontali assegnate fino al 2010	€ 136.198,23		
Art. 17, co 2 lett c CCNL 1/4/1999	Fondo retribuzione di posizione e di risultato Posizioni Organizzative	€ 53.750,00		
Art. 33 CCNL 22/1/2004	Indennità di comparto	€ 51.483,27		€ 251.758,06
Art. 17, co 2 lett d CCNL 1/4/1999	Indennità di rischio		€ 2.520,00	
Art. 17, co 2 lett d CCNL 1/4/1999	Indennità di turno		€ 36.000,00	
Art. 17, co 2 lett d CCNL 1/4/1999	Indennità di meggioramento valori		€ 680,00	
Art. 17, co 2 lett d CCNL 1/4/1999	Indennità di reperibilità		€ 300,00	
Art. 17, co 2 lett f CCNL 1/4/1999	Specifiche responsabilità		€ 7.726,17	
Art. 17, co 2 lett i CCNL 1/4/1999	Specifiche qualifiche		€ 2.250,00	
Art. 17, co 2 lett a CCNL 1/4/1999	Progetto orario flessibile PM		€ 25.000,00	
Art. 17, co 2 lett a CCNL 1/4/1999	Progetto neve		€ 7.000,00	
Art. 17, co 2 lett a CCNL 1/4/1999	Progetto nido estivo		€ 9.198,00	

Art. 17, co 2 lett a CCNL 1/4/1999	Progetto manutenzione verde		€ 2.700,00	
Art. 17, co 2 lett a CCNL 1/4/1999	Progetto trasparenza		€ 50.332,17	€ 143.706,34
TOTALE		16.387,14		€ 395.464,39

2) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Le seguenti risorse verranno erogate solo a consuntivo in base agli effettivi risultati raggiunti.

- Indennità di risultato delle posizioni organizzative € 10.750,00
- Compensi per specifiche responsabilità € 7.726,17
- Progetti € 94.230,17

3) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto nell'anno 2013 non sono previste progressioni economiche orizzontali.

Modulo III – Esempificazione di “Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell’anno precedente”

					2013	2012	differenza	2010
RISORSE STABILI								
Fondo 2002 consolidato					199.108,53	199.108,53	-	199.108,53
0,62% monte salari 2001					14.523,16	14.523,16	-	14.523,16

Integrazione fondo ai sensi art. 15, comma 5				79.171,06	109.947,86	- 30.776,80	70.000,00
integr. fondo ai sensi art.15 comma 2 - max 1,2% monte salari 1997				<u>28.828,94</u>	<u>-</u>	<u>28.828,94</u>	<u>28.828,94</u>
Totale risorse variabili				108.000,00	111.447,86	- 3.447,86	116.828,94
DECURTAZIONE per cessati 2012-2013							
0,67%	- 1.888,83		di cui in parte variabile	-888,83			
Totale risorse variabili per l'anno 2013				107.111,17	111.447,86	- 4.336,69	116.828,94
TOTALE GENERALE FONDO ART. 31				388.026,53	390.770,37	- 2.743,84	395.637,82
Risparmi da fondo per trattamento economico accessorio anni precedenti				7.437,86	8.619,73		
(straordinario + risparmi fondo)							
TOTALE				395.464,39	399.390,10		

A decorrere dall'anno 2009 i fondi devono essere integrati con l'importo relativo al differenziale progressioni orizzontali - dichiarazione congiunta CCNL 2004 (CCNL 2004, 2006, 2008 e 2009). A tal proposito i fondi di cui sopra (in particolare il 2010 e il 2012) sono stati ricalcolati con l'inserimento di tale voce. Per l'anno 2013 tali risorse sono già state stanziare. Gli importi di competenza degli anni 2009, 2010, 2011 e 2012, saranno recuperati con gli stanziamenti degli anni 2014 (2009-2010) e 2015 (2011-2012). L'utilizzo di tali risorse sarà oggetto di contrattazione decentrata negli anni 2014 e 2015.

Modulo III – Esempificazione di “Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente”

	2013	2012	differenza	2010
TOTALE FONDO EX ART. 15		382.260,29		
Residui anni precedenti	388.026,53 7.437,86	8.619,73		
TOTALE	395.464,39	390.880,02	4.584,37	404.873,62
PARTE FISSA	DESTINAZIONE	DESTINAZIONE		
<i>lire 1.200.000/1936,27*10 unità indennità accessoria su 10 mensilità art. 37 c.1 lett c) ccnl 6.7.1995 ed 1 unità fino a settembre</i>	6.662,29	8.056,70	- 1.394,41	13.448,54
<i>lire 660.000/1936,27*12 unità relativo all'incremento della quota fissa mensile di lire 900.000= art.6 ccnl 5.10.2001</i>	3.664,26	4.431,20	- 766,94	compreso nell'importo di cui sopra
Fondo progressione orizzontale ASSEGNAZIONI FINO AL 2010 <i>ex dichiarazione congiunta ex art. 14 ccnl 22.01.2004</i>	136.198,23	132.893,67	3.304,56	131.789,74
progressioni orizzontali 2011 e 2012 - nessuna	-	-	-	
Fondo Posizioni Organizzative	53.750,00	59.000,00	- 5.250,00	66.500,00
Indennità di comparto lett.B	51.483,27	50.043,72	1.439,55	50.760,34
TOTALE PARTE FISSA	251.758,06	254.425,29	- 2.667,23	262.498,62
INDENNITA' DA FINANZIARE CON PARTE FISSA				
Art. 17 c. 2 lett. d) CCNL 1/4/1999:				
<i>indennità rischio (6x30€ x12+2x15€ x12)</i>	2.520,00	2.520,00	-	2.740,00
<i>indennità turno (n. 7 operatori nido + 14 PM = stima storica in base a gg. lavorati)</i>	36.000,00	36.513,63	- 513,63	37.000,00
<i>indennità maneggio valori (= stima in base a gg. lavorati)</i>	680,00	671,10	8,90	800,00
<i>reperibilità stato civile (Art. 23 CCNL 14/09/2000 = stima storica in base a ore reperibilità)</i>	300,00	300,00	-	300,00
indennità art. 17, comma 2, lett.f)				
<i>particolari responsabilita</i>	7.726,17	30.500,00	- 22.773,83	29.000,00
indennità art. 17, comma 2, lett. i)				

<i>(responsabilità stato civile elett urp) € 300x7 operatori + 150x1</i>	2.250,00	2.250,00	-	1.800,00
TOTALE INDENNITA' <i>RESIDUO</i>	49.476,17	72.754,73	- 23.278,56	71.640,00
NOTA:				
<i>progetto orario flessibile Polizia municipale (reperibilità e ampliamento orario di servizio, gest assoc)</i>	25.000,00	25.000,00	-	25.000,00
<i>progetto reperibilità neve (cantonieri 6 full x 1000€ + 2 ptime x500€)</i>	7.000,00	5.600,00	1.400,00	5.600,00
<i>centri estivi asilo nido (stima storica in base a gg lavorati)</i>	9.198,00	9.000,00	198,00	10.135,00
<i>progetto manut verde 3° anno economia assegnata euro 3600,00 di cui al gruppo di progetto per l'anno 2012 il 90%</i>	2.700,00	3.600,00	- 900,00	
<i>altri progetti</i>	50.332,17	20.500,00	29.832,17	30.000,00
	94.230,17	63.700,00	30.530,17	70.735,00
TOTALE	395.464,39	390.880,02		404.873,62

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nel Peg ai seguenti capitoli:

Descrizione	Importo
Capitoli 10700/12 – 10800/12 – 11400/12 – 11800/12 - 12000/12 – 13100/12 -13345/12 - 11040/12 <i>Retribuzione personale – salario mobile</i>	161.118,63
Capitoli vari: risorse stabili stanziare nei capitoli di stipendio destinate agli istituti accessori aventi carattere di fissità e ricorrenza	234.345,76
	395.464,40

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato come si desume dal Modulo I Sezione III e Modulo III – Tabella 1.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con deliberazione di Giunta comunale n. 268 del 27/12/2013 è impegnato ai capitoli del bilancio 2013 e precisamente agli impegni:

DESCRIZIONE	IMPORTO	Impegno
Capitolo 11040/12 <i>F.DO CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO PERSONALE E DIRIGENTI</i>	94.547,65	Imp. 824/2013
Capitolo 10700/12 Retribuzione personale LL.PP. – salario mobile	3.366,31	Imp. 383-817/2013
Capitolo 10800/12 Retribuzione personale Demografici - salario mobile.	1.700,00	Imp. 384-818/2013
Capitolo 11400/12 Retribuzione personale Polizia Municipale - salario mobile.	29.890,00	Imp. 379-380- 819/2013
Capitolo 12000/12 Retribuzione personale Cultura - salario mobile.	3.000,00	Imp. 382-820/2013
Capitolo 13100/12 Retribuzione personale Asili nido - salario mobile.	22.914,50	Imp. 257-381- 882/2013
Capitolo 13100/12 Retribuzione personale Servizi alla persona - salario mobile.	3.150,00	Imp. 823/2013
Capitoli vari (11040/12) in conto residui passivi risparmi anno precedente	2.550,17	Imp. 818/2012
Capitoli vari: risorse stabili stanziare nei capitoli di stipendio destinate agli istituti accessori aventi carattere di fissità e ricorrenza	234.345,76	Capitoli vari somme impegnate ex art. 183, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 267/2000
	395.464,39	

Rivalta di Torino, 17 marzo 2013

Il Dirigente Settore Politiche Finanziarie

Dr. Tonino Salerno.